



Comune di Atzara

Provincia di Nuoro

info@comune.atzara.nu.it

Via Vittorio Emanuele 37 – 08030 – 0784 65205 – P.I.00162890917

Copia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - CONTABILE

NUMERO GENERALE: 221

NUMERO PER SETTORE:57

DEL 08/09/2020

OGGETTO: DIAGNOSI E RICOSTRUZIONE FONDI ANNI 2013 - 2019



Comune di Atzara

Provincia di Nuoro

Via Vittorio Emanuele 37 – 08030 – 0784 65205 – P.I.00162890917

AREA AMMINISTRATIVA - CONTABILE

OGGETTO: DIAGNOSI E RICOSTRUZIONE FONDI ANNI 2013 - 2019

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE

Viste:

- le deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 17-12-18-03-05-07-14 rispettivamente di approvazione del “Bilancio di previsione 2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019, bilancio pluriennale e piano di investimenti;
- i successivi atti di variazione del bilancio e del P.E.G.;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il T.U. sull’ordinamento degli Enti locali, approvato con D. lgs. n. 267/2000;
- il nuovo CCNL siglato in data 21.5.2018;

Premesso che:

- il Comune di Atzara ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto “Pareggio di Bilancio” e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenuta rispetto alla media del triennio 2011-2013;

Considerato che:

- ai sensi dell’art. 67 del CCNL 21.5.2018 15, devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva e individuale;
- la costituzione di tale fondo risulta di competenza del Settore Finanziario;
- la sostituzione del funzionario al personale ha comportato la necessità di effettuare una diagnosi dei fondi dell’ultimo quinquennio in osservanza delle disposizioni contenute nel D.L.n.14/2016;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla diagnosi, rivisitazione e ricostruzione del Fondo per gli anni 2013-2019;

Considerato che il DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, all’art. 4 ha previsto “Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all’utilizzo dei relativi fondi” e considerate la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che *“Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli”*;

Preso atto che tali verifiche e eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell'articolo 4 del D.L. 16/2014, convertito nella Legge di conversione n. 68/2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;

Premesso che in autotutela l'Amministrazione ha deciso di far effettuare un lavoro di verifica straordinaria dei Fondi delle risorse decentrate per gli anni precedenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014;

Ritenuto, pertanto, doveroso aver proceduto ad una verifica straordinaria sulla correttezza dei fondi pregressi ai sensi dell'art. 4 del DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014;

Dato atto che dalla verifica effettuata sulla correttezza della costituzione e l'utilizzo dei fondi pregressi ai sensi dell'art. 4 del DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, sono stati rilevati alcuni errori materiali nella costituzione delle risorse decentrate e pertanto si è ritenuto opportuno ricostruire i fondi a partire dagli anni 2013 fino al 2019, come da allegato prospetto riepilogativo;

Considerato che:

- l'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018 ha definito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2017 secondo la previgente disciplina contrattuale, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettera b del CCNL 22.5.2018 si inseriscono le somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 CCNL 2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data ... Tali somme, ai sensi della dichiarazione congiunta n.5 del CCNL 2018, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.lgs 75/2017, così come confermato definitivamente dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/2018;
- a seguito dell'affidamento delle posizioni organizzative e della relativa retribuzione di posizione, per gli Enti senza dirigenza, il fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 è stato decurtato della quota delle risorse prima destinate al pagamento dei compensi per il salario accessorio del personale interessato;
- Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per gli anni 2013-2019 ai sensi dell'art. 67 commi 1 e 2 del CCNL 21.5.2018 risultano pertanto essere pari agli importi riportati nel prospetto allegato;

Preso atto che l'inserimento delle voci variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018 sottoposte al limite dell'anno 2016, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018 ed in particolare le somme destinate al finanziamento delle attività per l'attuazione della Legge Regionale specifica n.19 del 1997 devono essere sempre autorizzate annualmente da parte dell'organo di indirizzo;

Vista la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1^o gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;

Considerato che il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ssmii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Vista la circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

Tenuto conto che nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che generano una riduzione del fondo a partire dal 2016;

Richiamato l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 che aveva proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2015;
- doveva essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato.”*;

Pertanto l'importo del fondo complessivo 2013-2014 da confrontare con il tetto 2010 e il fondo complessivo 2017-2019 da confrontare con il 2016 e da sottoporre alle decurtazioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 è quello risultante dal riepilogo allegato;

Preso atto che risulta annualmente indisponibile alla contrattazione la quota relativa alla remunerazione di istituti erogabili in forma automatica, già precedentemente contrattati e assegnati (es. indennità di comparto e progressione orizzontale);

Visti gli allegati di costituzione dei fondi anni 2013 – 2019;

Ritenuto di dover acquisire il parere del Revisore dei conti per la certificazione di competenza;

DETERMINA

per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di ricostruire i fondi risorse decentrate anni 2013 - 2019, come da prospetto allegato;
2. di applicare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 che prevede il “blocco” rispetto al fondo dell'anno 2016 del trattamento accessorio, l'automatica riduzione delle risorse in caso di superamento rispetto all'anno 2016;
3. l'impegno delle risorse di cui trattasi è indicato come segue: “Trattamento economico accessorio del personale degli uffici comunali”, codice 1.03.1.0101, cap. 1029;
4. di sottrarre dalle risorse contrattabili i compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per la progressione economica, ecc);
5. di trasmettere la presente al Revisore dei conti per la certificazione di competenza.

Il Responsabile del Settore
D.ssa Ilenia Vacca



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 229**

Settore Proponente: **AREA AMMINISTRATIVA - CONTABILE**

Ufficio Proponente: **Ufficio Personale**

Oggetto: **DIAGNOSI E RICOSTRUZIONE FONDI ANNI 2013 - 2019**

Nr. adozione settore: **57** Nr. adozione generale: **221**

Data adozione: **08/09/2020**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime visto FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 08/09/2020

Il Responsabile di Settore
D.ssa Ilenia Vacca

Visto Contabile

Ufficio Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 08/09/2020

Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Ilenia Vacca

Attestato di Pubblicazione

AREA AMMINISTRATIVA - CONTABILE

Si attesta che la seguente Determinazione n. Reg. Generale 221 del 08/09/2020 avente Oggetto: DIAGNOSI E RICOSTRUZIONE FONDI ANNI 2013 - 2019 è stata pubblicata all'Albo Pretorio Online di questo Comune per quindici giorni consecutivi fino al 23/09/2020.

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

F.to _____

Copia per uso Amministrativo.

Atzara li ___/___/_____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ilenia Vacca

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento analogico e la firma autografa*



Comune di Atzara FONDO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ							
Risorse storiche							
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018 (A)	18.217,20	18.217,20	18.217,20	18.217,20	19.656,96	19.656,96	19.656,96
Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018							
Totale incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018 (a)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	640,20	640,20
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite							
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	0,00	0,00	0,00	11,70	36,40	58,60	149,11
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 – Incremento 83,20 per dipendente, a valere dal 2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	499,20
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (b)	0,00	0,00	0,00	11,70	36,40	58,60	648,31
DECURTAZIONI – a detrarre							
Decurtazione incarichi di Posizione Organizzativa	1.239,49	1.239,49	1.239,49	1.239,49	1.239,49	1.239,49	3.519,74
Totale decurtazioni parte stabile (c)	1.307,66	1.307,66	1.307,66	1.307,66	1.239,49	1.239,49	3.519,74
I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b-c)	16.909,54	16.909,54	16.909,54	16.921,24	18.453,87	19.116,27	17.425,73
RISORSE VARIABILI							
Risorse variabili sottoposte al limite							
Totale voci variabili sottoposte al limite (d)	2.250,20	2.250,20	2.250,20	2.250,20	0,00	0,00	0,00
Decurtazioni risorse variabili sottoposte al limite							
Risorse variabili NON sottoposte al limite							
Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00	0,00	0,00
II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)	2.250,20	2.250,20	2.250,20	2.250,20	0,00	0,00	0,00
III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI (I+II)	19.159,74	19.159,74	19.159,74	19.171,44	18.453,87	19.116,27	17.425,73

DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI

Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis secondo periodo L. 122/2010

Decurtazioni operate nel 2014 (cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) - (f)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Decurtazioni totali operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015							
Decurtazioni operate nel 2016 (cessazione e rispetto limite 2015) - (g)	0,00	0,00	0,00	587,45	587,45	587,45	587,45
Decurtazioni per rispetto limite							
Decurtazione dovuta per rispetto limite 2016 (h)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV – TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI (A+a-c+d-f-g-h)						16.189,97	16.189,97
V – TOTALE FONDO DECURTATO	19.159,74	19.159,74	19.159,74	18.583,99	17.866,42	18.528,82	16.838,28
UTILIZZI STABILE							
Progressioni economiche STORICHE	5.422,18	1.445,00	3.129,00	2.758,70	1.997,10	1.503,33	1.593,84
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	3.906,00	2.939,00	3.203,00	2.708,00	2.428,00	2.939,00	3.450,00
Totale utilizzo risorse stabili	9.328,18	4.384,00	6.332,00	5.466,70	4.425,10	4.442,33	5.043,84
UTILIZZI VARIABILE							
RISCHIO	330,00	330,00	330,00	330,00	0,00	0,00	0,00
MANEGGIO VAROLI	259,00	259,00	259,00	259,00	0,00	0,00	0,00
REPERIBILITA'	1.980,00	1.980,00	1.980,00	3.632,64	0,00	0,00	0,00
PARTICOLARI RESPONSABILITA'	300,00	300,00	300,00	300,00	0,00	0,00	0,00
SPECIFICHE RESPONSABILITA'	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
PRODUTTIVITA'	6.648,69	6.648,69	6.648,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale utilizzo risorse variabili	14.517,69	14.517,69	14.517,69	9.521,64	0,00	0,00	0,00
Totale utilizzo risorse stabili + variabili	23.845,87	18.901,69	20.849,69	14.988,34	4.425,10	4.442,33	5.043,84
TOT. RESIDUI	-4.686,13	258,05	-1.689,95	3.595,65	13.441,32	14.086,49	11.794,44